

OPERE IN CORSO. Da domani per cinque mesi modifiche alla circolazione in tangenziale nei pressi del casello autostradale per completare la realizzazione dello svincolo

Lavori a Brescia Ovest, deviazioni sulla Sud

Si comincia con la carreggiata nord. Previsti rallentamenti. La Provincia: «Seguire i percorsi segnalati»

Mimmo Varone

Sulla tangenziale sud arriva il cantiere più temuto. Dalle 8 di domani mattina e per cinque mesi i lavori per il nuovo svincolo del casello Brescia ovest occupano la piattaforma della tangenziale. Chiuderà così la carreggiata in direzione Milano. Ci sarà una deviazione che costringerà il traffico a scendere al piano campagna, a compiere una curva e a risalire più avanti. Rallentamenti e code sono messi in conto. Potranno essere meno pesanti se si seguiranno le indicazioni e i percorsi alternativi consigliati.

DI BUONO C'È che la deviazione sarà a due corsie, sebbene di dimensioni ridotte, e non dovrebbe crearsi un vero e proprio imbuto. Si comincia domani con la carreggiata nord, e tra una decina di giorni verrà deviata anche quella opposta, in modo da concludere tutti i lavori entro cinque mesi. Sarà l'ultima vera «sofferenza». Dopodiché gli automobilisti viaggeranno su una tangenziale a tre corsie per senso di marcia, più

corsia d'emergenza, dall'innesco con la 510 per Iseo fino a Brescia centro. I lavori, si sa, sono realizzati da Brebemi/Bbm nell'ambito delle opere complementari alla A35 Brescia-Milano, e permetteranno di interconnettere «senza limitazioni di manovra la tangenziale con la viabilità autostradale e comunale, consegnando all'utenza un'opera che garantirà un ottimale livello di esercizio della mobilità su gomma in un nodo strategico», come sottolinea il presidente della Provincia Pier Luigi Mottinelli mentre raccomanda di seguire i percorsi alternativi quasi obbligatori.

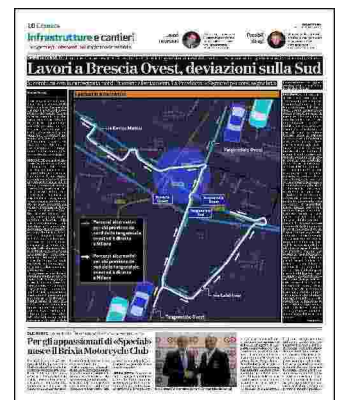
Il cantiere che apre domani servirà per realizzare due sottopassi utili per raggiungere il casello da ogni direzione. La segnaletica è già stata predisposta. Prima di immettersi sulla bretella provvisoria in discesa verso il piano campagna, una serie di dissuasori obbligheranno ad andare piano. Altri cartelli annunciano l'approssimarsi della deviazione, realizzata esattamente nel punto in cui sbocca la bretella che dalla rotatoria Eib permette a chi arriva dalla

tangenziale ovest di raggiungere la piattaforma della Sud in direzione Milano.

EVIDENTE che utilizzare questa bretella a cantiere aperto diventa molto problematico. A causa degli inevitabili rallentamenti creati dalla deviazione, proprio davanti al suo sbocco si creerà un muro di automezzi che impedirà, o renderà molto difficoltoso, immettersi sulle corsie deviate della tangenziale a chi proviene dallo svincolo Eib. Le possibili code potrebbero bloccare anche lo svincolo stesso e creare difficoltà aggiuntive. Per questo la Direzione lavori consiglia «vivamente» di seguire percorsi alternativi che permettono di evitare il punto critico. Chi viene da nord sulla tangenziale ovest ha due possibilità. Può uscire su via Orzinuovi, superare il Mella e imboccare lo svincolo per l'Ikea. Alla rotatoria passa sotto la tangenziale, poi svolta a destra in via Mattei, e più avanti ancora a destra per raggiungere la Sud dal nuovo svincolo di via Roncadelle. In alternativa, dall'Eib può proseguire dritto fino a via del Serpente, imboccarla e arrivare in via

Labirinto, percorrerla tutta ed entrare in tangenziale. Questa opzione non evita il cantiere, ma permette di affrontarlo essendo già sulla piattaforma della Sud. Le stesse possibilità sono consigliate a chi percorre la Ovest provenendo da Quinzano. Arrivati alla rotatoria di via del Serpente può proseguire dritto e uscire su via Orzinuovi allo svincolo Eib. Alla rotatoria prende la direzione Roncadelle, si immette sulla bretella Ikea e segue il medesimo percorso. Oppure può svoltare in via del Serpente e raggiungere via Labirinto per entrare sulla Sud dal solito svincolo, prima del cantiere. Sono dei giri un po' lunghi, ma i tecnici li ritengono pressoché obbligatori. Pure il consigliere provinciale Antonio Bazzani, delegato alla materia, avverte che nell'area interessata dai lavori «potranno verificarsi disagi alla circolazione, in particolare nei primissimi giorni, dato che la zona è oggetto anche di altri interventi che si innestano su una viabilità importante e molto articolata». E chiede di prestare «massima attenzione alla segnaletica posizionata». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I percorsi alternativi

